SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 78**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 4 aprile 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli da 164 a 177 relativi alla scuola di specializzazione in psicologia, che muta la denominazione in scuola di specializzazione in psicologia del ciclo di vita, sono sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in psicologia del ciclo di vita

Art. 164. — È istituita la scuola di specializzazione in psicologia del ciclo di vita presso l'Università degli studi di Torino.

La scuola si articola nei seguenti indirizzi:

psicologia del bambino, dell'adolescente e della famiglia;
psicologia dell'adulto e dell'anziano;
psicologia dell'educazione;
psicologia dei disturbi cognitivi e degli handicap.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti preparati a compiere interventi psicologici nelle diverse fasi del ciclo di vita, nei processi educativi, nonché sui soggetti con disturbi cognitivi o portatori di handicap.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psicologia del ciclo di vita, con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Art. 165. — La scuola ha durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede duecentocinquanta ore di insegnamento e centocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture e alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venticinque per ciascun anno di corso, per un totale di settantacinque specializzandi.

Il consiglio della scuola stabilisce di anno in anno gli indirizzi da attivare e il numero massimo degli iscrivibili a ciascun indirizzo.

Art. 166. — Ai sensi della normativa generale, concorrono al funzionamento della scuola i dipartimenti di psicologia e la facoltà di magistero.

Art. 167. — Sono ammessi al concorso per l'accesso alla scuola i laureati in psicologia.

I candidati all'ammissione dovranno dare prova di buona conoscenza strumentale della lingua inglese.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il diploma di abilitazione all'esercizio della professione, ove previsto.

Art. 168. — Le materie di insegnamento e le attività pratiche sono comuni a tutti gli specializzandi per il primo anno; per i successivi due anni differiscono a secondo dell'indirizzo scelto.

Qualora sia prevista l'attivazione di più indirizzi, gli iscritti al primo anno sono tenuti a dichiarare, entro il 31 maggio, quale indirizzo intendano seguire nel biennio di specializzazione.

Per il *1° anno* il piano di studi comprende i seguenti corsi di insegnamento:

psicologia del ciclo di vita;
psicologia e psicopatologia del linguaggio;
neuropsicologia dei disturbi sensoriali, motori e cognitivi;
prevenzione e trattamento del disadattamento sociale e della devianza;
tecniche psicometriche;
tecniche del colloquio e dell'intervista;
modelli di intervento psicoterapeutico.

Per il successivo biennio, il piano di studi comprende i seguenti corsi di insegnamento.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEL BAMBINO DELL'ADOLESCENTE E DELLA FAMIGLIA

2° Anno:

psicologia dei primi anni di vita;
psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza;
psicologia e psicopatologia della coppia e della famiglia;
teorie e tecniche di osservazione del comportamento infantile;
psicologia dell'ambiente di vita;
psicologia dell'adozione e dell'affidamento etero-familiare;
diritto di famiglia e legislazione di tutela dei minori.

3° Anno:

tecniche di esame della personalità in età evolutiva;
prevenzione, diagnosi e trattamento precoce dei disturbi dello sviluppo e dell'handicap;
consulenza psicologica alla gravidanza e alla maternità;
consulenza psicologica nelle istituzioni per l'infanzia;
tecniche di intervento psicologico sul bambino malato;
consulenza psicologica all'adolescente;
legislazione e organizzazione dei servizi socio-sanitari.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELL'ADULTO E DELL'ANZIANO

2° Anno:

psicologia dell'età adulta e dell'età senile;
neurofisiologia dell'invecchiamento;
psicopatologia dell'età adulta e dell'età senile;
psicodiagnostica delle funzioni cognitive nell'adulto e nell'anziano;
psicologia dell'ambiente di vita;
psicologia dei gruppi e tecniche di intervento;
metodologie e tecniche dell'intervento formativo.

3° Anno:

tecniche di esame della personalità nell'età adulta e nell'età senile;
tecniche di intervento nella riabilitazione;
consulenza e intervento sulle problematiche familiari;
consulenza psicologica all'adulto e all'anziano;
psicologia delle comunità e tecniche di intervento;
teorie e tecniche di riqualificazione sociale;
legislazione e organizzazione dei servizi socio-sanitari.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

2° Anno:

psicologia dell'insegnamento e delle relazioni educative;
psicologia e psicopatologia dell'apprendimento;
aspetti affettivi e motivazioni dello sviluppo e dell'apprendimento;
psicopedagogia delle attività motorie, ludiche ed espressive;
psicopedagogia dei mezzi di comunicazione;
psicopedagogia della lettura e della scrittura;
psicopedagogia dell'apprendimento logico-matematico e scientifico.

3° Anno:

psicologia dell'educazione sessuale;
psicologia del tempo libero e dei gruppi giovanili;
consulenza psicologica agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie;
tecniche di osservazione del comportamento nella scuola;
tecniche di valutazione nella scuola;
psicologia dell'orientamento scolastico e professionale;
legislazione e organizzazione scolastica.

INDIRIZZO DI PSICOLOGIA DEI DISTURBI COGNITIVI E DEGLI HANDICAP

2° Anno:

diagnostica dei disturbi cognitivi e dell'handicap;
diagnostica e trattamento dei disturbi affettivi e relazionali;
diagnostica e trattamento dei disturbi del linguaggio;
epidemiologia e prevenzione dei disturbi dello sviluppo;
psicopatologia della lettura e della scrittura e tecniche di intervento;
psicopatologia del pensiero e tecniche di intervento;
tecniche di modificazione del comportamento.

3° Anno:

tecniche di rieducazione psicomotoria e di intervento riabilitativo;
tecniche di intervento nelle difficoltà di apprendimento;
tecniche di intervento negli handicap gravi;
aspetti psicologici dell'integrazione scolastica;
aspetti psicologici dell'integrazione sociale e professionale;
consulenza psicologica a insegnanti, rieducatori e famiglie;
legislazione e organizzazione dei servizi scolastici e socio-sanitari.

Art. 169. — Le attività pratiche consistono in esercitazioni e tirocini vertenti sull'applicazione di tecniche di indagine e di intervento nel campo della psicologia dell'infanzia, del ciclo di vita.

Queste attività devono essere svolte presso strutture o servizi (universitari o dipendenti da altri enti) operanti nei settori che rivestono specifico interesse per l'esercizio della professione di psicologo nell'area pertinente all'indirizzo seguito, e indicati per ciascun anno dal consiglio della scuola.

Art. 170. — Per i primi tre anni accademici successivi all'entrata in vigore del presente statuto possono essere ammessi al concorso per l'accesso alla scuola, oltre ai candidati in possesso del titolo di studio di cui all'art. 167, i candidati in possesso di laurea in pedagogia o in sociologia o in medicina o chirurgia i quali abbiano superato almeno quattro esami, in discipline psicologiche o psichiatriche e abbiano superato l'esame di laurea con una dissertazione in una di tali discipline.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1989
Registro n. 10 Istruzione, foglio n. 243

89A1360

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2169, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1980, n. 1164, concernente modifiche alla tabella XXI dell'ordinamento didattico universitario relativa al corso di laurea in fisica;

Viste le proposte di modifica dello statuto in adeguamento al suddetto decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1980, n. 1164, formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Bari e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 89, relativo al corso di laurea in fisica, l'insegnamento fondamentale obbligatorio per il primo biennio di «esperimentazioni fisica (biennale)», è soppresso e sostituito dai seguenti due insegnamenti:

esperimentazioni fisica I;
esperimentazioni fisica II.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1989
Registro n. 12 Istruzione, foglio n. 157

89A1375

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1988.

Modificazione allo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1030, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1983, n. 1272, concernente il riordinamento dello statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Istituto universitario anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto universitario di architettura di Venezia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1983, n. 1272, è integrato dal seguente comma: «Per il corso di laurea in pianificazione territoriale ed urbanistica lo studente, inoltre, dovrà essere sottoposto all'accertamento della conoscenza di almeno due lingue straniere fra quelle indicate dalla facoltà nel manifesto annuale degli studi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, da effettuarsi prima dell'assegnazione della tesi di laurea con docenti di discipline attinenti la tesi stessa».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1988

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° marzo 1989
Registro n. 12 Istruzione, foglio n. 168

89A1376

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 27 febbraio 1989.

Modificazioni al decreto ministeriale 25 ottobre 1988 recante norme per l'applicazione dell'esenzione dall'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine sui prodotti petroliferi impiegati, senza subire trasformazione, nella preparazione di colle, mastici e vernici.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, istitutivo di una imposta di fabbricazione sugli oli minerali, e successive modificazioni;

Vista la legge 26 aprile 1985, n. 154, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 1° marzo 1985, n. 43, recante modificazioni dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi;

Visto il decreto ministeriale 25 ottobre 1988 recante norme per l'applicazione dell'esenzione dall'imposta di fabbricazione o dalla corrispondente sovrimposta di confine sui prodotti petroliferi impiegati, senza subire trasformazione, nella preparazione di colle, mastici e vernici;

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1988, con il quale sono state apportate, da ultimo, modificazioni al decreto ministeriale 11 novembre 1965 recante norme per l'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista dal decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1964. n. 1350, e successive modificazioni;

Ritenuta l'opportunità di modificare il suindicato decreto ministeriale 25 ottobre 1988;

Decreta:

Art. 1.

Dopo il secondo comma dell'art. 7 del decreto ministeriale 25 ottobre 1988 sono aggiunti i seguenti due commi:

«Per gli oli leggeri distillanti in un intervallo di temperatura non superiore a 5 °C, per le miscele di isomeri degli idrocarburi aciclici saturi, liquide alla temperatura di 15 °C, distillanti in un intervallo di temperatura non superiore a 5 °C, per gli estratti aromatici ed i prodotti di composizione simile e per le miscele di alchilbenzoli sintetici, liquide, destinati ad essere impiegati, senza subire trasformazione, nella preparazione di colle e mastici, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale 11 novembre 1965, da ultimo modificato con decreto ministeriale 26 ottobre 1988, recante norme per l'applicazione dell'agevolazione fiscale prevista dal decreto-legge 23 ottobre 1964, n. 989, convertito, con modificazioni, nella legge 18 dicembre 1964, n. 1350, e successive modificazioni.

Il trasferimento dei suindicati prodotti dai depositi delle ditte esercenti il commercio di oli minerali allo stabilimento di impiego è fatto sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 10 del presente decreto».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1381

DECRETO 27 febbraio 1989.

Restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di olio minerale lubrificante contenuto nelle pompe di lavaggio industriale ed irroratrici destinate all'esportazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il secondo comma dell'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

È concessa la restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di olio minerale lubrificante contenuto nelle pompe di lavaggio industriale ed irroratrici esportate all'estero, osservate le norme vigenti in materia doganale.

Art. 2.

Le ditte esportatrici, per essere ammesse al beneficio di cui al precedente articolo, devono farne domanda al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

Esse devono indicare l'impianto dal quale intendono ritirare l'olio minerale lubrificante e segnalare tempestivamente alla competente dogana eventuali modifiche costruttive che possono dar luogo a variazioni nelle quantità di olio minerale lubrificante immesso nelle parti delle pompe.

L'effettiva quantità di olio minerale lubrificante immesso in ogni pompa di lavaggio industriale ed irroratrice è accertata dalla dogana presso la quale sono effettuate le operazioni di esportazione.

La dogana di uscita esegue saltuari controlli sia della quantità sia delle qualità dell'olio minerale lubrificante contenuto nelle pompe, fatti salvi i casi previsti dall'art. 173, secondo comma, del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1382

DECRETO 1° marzo 1989.

Elenco degli uffici doganali abilitati all'importazione definitiva e all'importazione temporanea degli esemplari delle specie animali e vegetali in via di estinzione di cui alla convenzione di Washington del 3 marzo 1983.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, e successive modificazioni;

Visto in particolare l'art. 9-*bis* del citato testo unico che conferisce al Ministro delle finanze la facoltà di accentrare presso talune dogane le operazioni doganali di importazione e di esportazione, anche temporanea, relative a determinate merci o a merci trasportate con determinati regimi doganali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1972, n. 424, concernente il riordinamento delle dogane della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 18 dicembre 1972, e successive modificazioni, concernente la delimitazione della competenza territoriale delle circoscrizioni doganali e dei compartimenti doganali, le dogane principali e le dogane secondarie, le categorie delle dogane, le sezioni doganali, i posti doganali e i posti di osservazione dipendenti da ciascuna dogana, nonché la competenza per materia delle dogane di seconda e di terza categoria;

Vista la convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973 e ratificata con legge 19 dicembre 1975, n. 874 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 24 febbraio 1976);

Visto il decreto ministeriale 27 dicembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 31 dicembre 1979, concernente le dogane presso le quali sono accentrate le operazioni di importazione e di esportazione, anche temporanee, degli esemplari di specie iscritte nelle appendici I e II della citata convenzione di Washington del 3 marzo 1973;

Visto il decreto ministeriale 12 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 21 marzo 1980, che estende a nuove dogane la facoltà di compiere le operazioni doganali di importazione definitiva ed importazione temporanea degli esemplari riportati nelle appendici I e II del decreto ministeriale 31 dicembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 12 febbraio 1980;

Visto il decreto ministeriale 31 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 5 marzo 1984, che dà attuazione ai regolamenti CEE n. 3626/82 del 31 dicembre 1982 e n. 3418/83 del 28 novembre 1983, concernente l'applicazione nella Comunità europea della predetta convenzione di Washington del 3 marzo 1973;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori modifiche al sopracitato decreto ministeriale 12 marzo 1980 nel senso di ampliare ulteriormente gli uffici doganali abilitati a compiere le operazioni della specie anche in relazione al riassetto organizzativo del servizio certificazioni CITES del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il testo dell'art. 2 del decreto ministeriale 27 dicembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 355 del 31 dicembre 1979, così come modificato con il decreto ministeriale 12 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 21 marzo 1980, è sostituito dal seguente:

«Le operazioni di importazione definitiva e di importazione temporanea relative agli esemplari riportati nelle appendici I, II e III al decreto ministeriale 31 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 5 marzo 1984, possono essere effettuate esclusivamente presso le dogane di Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Chiasso, Civitavecchia, Cremona, Domodossola, Fernetti, Firenze, Fortezza, Genova I, Genova II (aeroporto Cristoforo Colombo), Gorizia, Livorno, Milano I, Modena, Napoli I, Napoli II (aeroporto Capodichino), Palermo, Pescara, Pontebba, Ponte Chiasso, Reggio Calabria, Roma I, Roma II, Segrate (aeroporto Linate), Somma Lombardo (aeroporto Malpensa), Tarvisio, Torino, Trieste, Venezia I, Venezia II, Ventimiglia, Villa Opicina e le sezioni doganali di Campo di Trens (dogana di Brennero), Pollein (dogana di Aosta) e aeroporto S. Giusto (dogana di Pisa)».

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1385

DECRETO 1° marzo 1989.

Modificazione al decreto ministeriale 26 ottobre 1974 istitutivo di un nuovo modello di bolletta di cauzione per il trasferimento degli oli minerali gravati da imposta di fabbricazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, e successive modificazioni, con il quale fu istituita una imposta di fabbricazione ed una corrispondente sovrimposta di confine sugli oli minerali e sui prodotti della loro lavorazione;

Visto il decreto ministeriale 26 ottobre 1974 concernente l'istituzione di un nuovo modello di bolletta di cauzione per il trasferimento degli oli minerali gravati da imposta di fabbricazione;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche alle disposizioni contenute nel predetto decreto ministeriale 26 ottobre 1974;

Decreta:

Art. 1.

Le parole «conto giudiziale» contenute nell'art. 2, ultimo comma, e nell'art. 3 del decreto ministeriale 26 ottobre 1974 sono sostituite con le parole «rigoroso rendiconto».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1383

DECRETO 1° marzo 1989.

Restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di olio minerale lubrificante contenuto nei trattori agricoli destinati all'esportazione.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il secondo comma dell'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

È concessa la restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di olio minerale lubrificante contenuto nei trattori agricoli esportati all'estero, osservate le norme vigenti in materia doganale.

Art. 2.

Le ditte esportatrici, per essere ammesse al beneficio di cui al precedente articolo, devono farne domanda al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

Esse devono indicare l'impianto dal quale intendono ritirare l'olio minerale lubrificante e segnalare tempestivamente alla competente dogana eventuali modifiche costruttive che possono dar luogo a variazioni nelle quantità di olio minerale lubrificante immesso nelle parti del trattore.

L'effettiva quantità di olio minerale lubrificante immesso in ogni trattore agricolo è accertata dalla dogana presso la quale sono effettuate le operazioni di esportazione.

La dogana di uscita esegue saltuari controlli sia della quantità sia della qualità dell'olio minerale lubrificante contenuto nei trattori, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 173, secondo comma, del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43.

Roma, addì 1° marzo 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A1384

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 marzo 1989.

Nomina dei commissari liquidatori della società cooperativa «Consorzio delle cooperative della Marsica per lo sviluppo agricolo in Abruzzo», in Avezzano.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto in data 24 febbraio 1989 con il quale la società cooperativa «Consorzio delle cooperative della Marsica per lo sviluppo agricolo in Abruzzo», con sede in Avezzano (L'Aquila), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto l'art. 198 del sopracitato regio decreto;

Ritenuta l'opportunità, in relazione all'importanza dell'impresa, di nominare tre commissari liquidatori;

Sentita, per la designazione dei liquidatori, la Confederazione cooperative italiane, cui la suddetta cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, che non ha dato riscontro alla citata richiesta;

Decreta:

I signori:

Locatelli avv. Giovanni, nato a Napoli il 14 dicembre 1932 e residente in via L. Settembrini, 30, Roma;

Martino avv. Carlo, nato a Salerno il 28 gennaio 1931 e residente in via Città della Pieve, 19, Roma;

Zampaglione dott. Canio, nato a Calitri (Avellino) il 20 ottobre 1942 e residente in piazzale Clodio, 22 Roma, sono nominati commissari liquidatori della società cooperativa «Consorzio delle cooperative della Marsica per lo sviluppo agricolo in Abruzzo», con sede in Avezzano (L'Aquila), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente provvedimento del 24 febbraio 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 marzo 1989

Il Ministro: FORMICA

89A1379

DECRETO 20 marzo 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. «Coop. Agrisud - Giovanni Torresi», in Torre Santa Susanna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione straordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. «Coop. Agrisud - Giovanni Torresi», con sede in Torre Santa Susanna (Brindisi), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. «Coop. Agrisud - Giovanni Torresi», con sede in Torre Santa Susanna (Brindisi), costituita per rogito notaio dott. Emilio Ruocco in data 19 febbraio 1979, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il sig. avv. Mario Fischetto, nato il 15 agosto 1931, con studio in via Cappellini, 15, Brindisi, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 marzo 1989

Il Ministro: FORMICA

89A1380

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 31 marzo 1989.

Proroga dei termini per la revisione generale per l'anno 1989 di autovetture e rimorchi immatricolati nella provincia di Milano.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo modificato dall'art. 5 della legge 24 marzo 1980, n. 85, secondo il quale il Ministro dei trasporti dispone, con propri decreti, la revisione generale o parziale dei veicoli a motore e dei rimorchi;

Visto il decreto ministeriale 29 gennaio 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 4 febbraio 1981) che stabilisce quali siano le categorie dei veicoli da sottoporre annualmente a revisione generale;

Visto il decreto ministeriale 6 dicembre 1988 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 12 dicembre 1988) con il quale è stata disposta per il 1989 la revisione delle autovetture ad uso privato immatricolate per la prima volta entro il 1978 e non revisionate da oltre un quinquennio nonché dei rimorchi di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate immatricolati entro il 1983 e non revisionati da oltre un quadriennio;

Preso atto delle contingenti difficoltà operative dell'ufficio provinciale della motorizzazione civile di Milano;

Tenuto conto dell'esigenza, ripetutamente prospettata dalle associazioni di categoria della provincia di Milano, di assicurare comunque la circolazione degli autoveicoli, nel rispetto delle vigenti norme;

Decreta:

Art. 1.

I termini di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 6 dicembre 1988 citato nelle premesse, fissati al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 ottobre sono, per il corrente anno 1989, rispettivamente prorogati al 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre e 31 dicembre limitatamente ai veicoli, di cui al terzo alinea delle premesse, immatricolati nella provincia di Milano.

Roma, addì 10 marzo 1989

Il Ministro: SANTUZ

89A1403

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 10 marzo 1989.

Concessione di autonomia funzionale al «Consorzio Grimaldi Group».

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 110 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la domanda in data 16 gennaio 1989 del Gruppo Grimaldi (costituito da: Grimaldi compagnia di navigazione S.p.a.; Grandi traghetti S.p.a.; Atlantica di navigazione S.p.a. e Sicula oceanica S.p.a.), reiterata in data 27 febbraio 1989 dal Consorzio Grimaldi Group costituito dalle medesime società, intesa ad ottenere la concessione della facoltà di eseguire con personale alle dipendenze delle società medesime le operazioni portuali di cui all'art. 108 del codice della navigazione da effettuarsi a terra e a bordo delle navi delle società consorziate, nel porto di Genova, con attracco alla banchina sita in Calata Bettolo presso l'area in propria disponibilità;

Considerato il sistema di automazione di carico e scarico di cui risultano dotate le navi per mezzo delle quali le società consorziate svolgono la propria attività di trasporto merci;

Considerata, altresì, la struttura organizzativa e la capacità tecnica della strumentazione a terra, nonché la rilevante funzione nell'ambito dei traffici svolto dalle predette società consorziate;

Considerata l'organizzazione unitaria del ciclo operativo interessante l'attività delle società consorziate in tutte le fasi dei servizi svolti sia a bordo delle navi che a terra;

Ritenuto che a favore dell'accoglimento della domanda sussistono ragioni di pubblico interesse connesse alle indicazioni formulate dal Piano generale dei trasporti, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 1986 in ordine allo sviluppo dei traffici intermodali, nonché allo sviluppo dei traffici in campo internazionale nell'interesse dell'economia nazionale;

Decreta:

A norma dell'ultimo comma dell'art. 110 del codice della navigazione, al Consorzio Grimaldi Group, costituito dalle società Grimaldi compagnia di navigazione S.p.a.; Grandi traghetti S.p.a.; Atlantica di navigazione S.p.a. e Sicula oceanica S.p.a., è concessa la facoltà di eseguire, con personale alle dipendenze delle società consorziate, l'esecuzione delle operazioni portuali, di cui all'art. 108 del codice della navigazione, da effettuarsi a terra e a bordo delle navi delle società medesime, nel porto di Genova, con attracco alla banchina alla Calata Bettolo presso l'area in propria disponibilità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1989

Il Ministro: PRANDINI

89A1441

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 61

Corso dei cambi del 29 marzo 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1389,500	1389,500	1389,60	1389,500	1389,500	1389,50	1389,610	1389,500	1389,500	—
Marco germanico	733,290	733,290	732 —	733,290	733,290	733,29	733,400	733,290	733,290	—
Franco francese	217,310	217,310	217 —	217,310	217,310	217,31	217,300	217,310	217,310	—
Fiorino olandese	650,230	650,230	650,50	650,230	650,230	650,23	650,260	650,230	650,230	—
Franco belga	35,007	35,007	35 —	35,007	35,007	35 —	35,017	35,007	35,007	—
Lira sterlina	2340 —	2340 —	2340,90	2340 —	2340 —	2340 —	2340 —	2340 —	2340 —	—
Lira irlandese	1956,900	1956,900	1958 —	1956,900	1956,90	1956,90	1956,900	1956,900	1956,900	—
Corona danese	187,970	187,970	188,10	187,970	187,970	187,97	188,050	187,970	187,970	—
Dracma	8.682	8,682	8,70	8,682	8,682	—	8,683	8,682	8,682	—
E.C.U.	1524,850	1524,850	1527,10	1524,850	1524,85	1524,85	1525,740	1524,850	1524,850	—
Dollaro canadese	1161,600	1161,600	1162 —	1161,600	1161,60	1161,60	1162,750	1161,600	1161,600	—
Yen giapponese	10,425	10,425	10,425	10,425	10,425	10,42	10,426	10,425	10,425	—
Franco svizzero	839,800	839,800	840,50	839,800	839,80	839,8	839,810	839,800	839,800	—
Scellino austriaco	104,119	104,119	104,25	104,119	104,119	104,11	104,155	104,119	104,119	—
Corona norvegese	201,880	201,880	202 —	201,880	201,880	201,88	201,830	201,880	201,880	—
Corona svedese	215,060	215,060	215,25	215,060	215,060	215,06	215,150	215,060	215,060	—
FIM	325,570	325,570	325,75	325,570	325,57	325,57	325,570	325,570	325,570	—
Escudo portoghese	8,889	8,889	8,90	8,889	8,889	8,88	8,894	8,889	8,889	—
Peseta spagnola	11,772	11,772	11,79	11,772	11,772	11,77	11,773	11,772	11,772	—
Dollaro australiano	1128 —	1128 —	1128 —	1128 —	1128 —	1128 —	1127,300	1128 —	1128 —	—

Media dei titoli del 29 marzo 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,450
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,750
» 9% » » 1976-91	100 —
» 10% » » 1977-92	100 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,025
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,325
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	87,375
» » » 22- 6-1987/91	87,250
» » » 18- 3-1987/94	71,925
» » » 21- 4-1987/94	72,025
Certificati di credito del Tesoro 11,00% 1- 1-1987/92	96,825
» » » 10,00% 18- 4-1987/92	94 —
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	92,875
Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93	96,625
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	94,050
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	101,025
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	100 —
» » » TR 2,5% 1983/93	89,725
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,075
» » » » 16- 8-1985/90	99,025
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	98,875
» » » » 1-11-1983/90	100,700
» » » » 18-11-1985/90	99,275
» » » » 1-12-1983/90	100,825
» » » » 18-12-1985/90	99,600

Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 1-1984/91	100,775
»	»	»	»	17- 1-1986/91	99 —
»	»	»	»	1- 2-1984/91	100,750
»	»	»	»	18- 2-1986/91	99 —
»	»	»	»	1- 3-1984/91	100,100
»	»	»	»	18- 3-1986/91	99,150
»	»	»	»	1- 4-1984/91	100,225
»	»	»	»	1- 5-1984/91	100,050
»	»	»	»	1- 6-1984/91	100,375
»	»	»	»	1- 7-1984/91	99,775
»	»	»	»	1- 8-1984/91	99,825
»	»	»	»	1- 9-1984/91	99,500
»	»	»	»	1-10-1984/91	99,550
»	»	»	»	1-11-1984/91	99,525
»	»	»	»	1-12-1984/91	99,300
»	»	»	»	1- 1-1985/92	98,425
»	»	»	»	1- 2-1985/92	97,775
»	»	»	»	18- 4-1986/92	97,500
»	»	»	»	19- 5-1986/92	96,750
»	»	»	»	20- 7-1987/92	97,300
»	»	»	»	19- 8-1987/92	97,675
»	»	»	»	1-11-1987/92	97,200
»	»	»	»	1-12-1987/92	97,675
»	»	»	»	18- 6-1986/93	95,650
»	»	»	»	17- 7-1986/93	95,750
»	»	»	»	19- 8-1986/93	95,350
»	»	»	»	18- 9-1986/93	95,525
»	»	»	»	20-10-1986/93	96,150
»	»	»	»	19-12-1986/93	96,200
»	»	»	»	18-11-1987/93	96,500
»	»	»	»	1- 1-1988/93	96,950
»	»	»	»	1- 2-1988/93	96,825
»	»	»	»	1- 3-1988/93	96,725
»	»	»	»	1- 4-1988/93	96,900
»	»	»	»	1- 5-1988/93	97,625
»	»	»	»	1- 6-1988/93	98,150
»	»	»	»	1- 7-1988/93	97,900
»	»	»	»	1- 8-1988/93	97,825
»	»	»	»	1- 9-1988/93	97,350
»	»	»	»	1-10-1987/94	96,300
»	»	»	»	1- 2-1985/95	95,775
»	»	»	»	1- 3-1985/95	92,800
»	»	»	»	1- 4-1985/95	92,675
»	»	»	»	1- 5-1985/95	92,700
»	»	»	»	1- 6-1985/95	93 —
»	»	»	»	1- 7-1985/95	94,450
»	»	»	»	1- 8-1985/95	93,700
»	»	»	»	1- 9-1985/95	93,575
»	»	»	»	1-10-1985/95	93,450
»	»	»	»	1-11-1985/95	93,550
»	»	»	»	1-12-1985/95	93,725
»	»	»	»	1- 1-1986/96	93,400
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	98,475
»	»	»	»	1- 2-1986/96	93,400
»	»	»	»	1- 3-1986/96	92,875
»	»	»	»	1- 4-1986/96	92,625
»	»	»	»	1- 5-1986/96	93,050
»	»	»	»	1- 6-1986/96	94,250
»	»	»	»	1- 7-1986/96	93,700
»	»	»	»	1- 8-1986/96	93,450
»	»	»	»	1- 9-1986/96	93,225
»	»	»	»	1-10-1986/96	93,225
»	»	»	»	1-11-1986/96	93,300
»	»	»	»	1-12-1986/96	93,575
»	»	»	»	1- 1-1987/97	93,300
»	»	»	»	1- 2-1987/97	92,825
»	»	»	»	18- 2-1987/97	93,550
Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 3-1987/97	93,150
»	»	»	»	1- 4-1987/97	92,550
»	»	»	»	1- 5-1987/97	92,950
»	»	»	»	1- 6-1987/97	93,500
»	»	»	»	1- 7-1987/97	93 —
»	»	»	»	1- 8-1987/97	93,050
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,400

Buoni Tesoro Pol.			12,00%	1- 4-1989	100 —
»	»	»	10,50%	1- 5-1989	100 —
»	»	»	9,25%	1- 1-1990	98,050
»	»	»	12,50%	1- 1-1990	101,050
»	»	»	9,25%	1- 2-1990	97,825
»	»	»	12,50%	1- 2-1990	101,400
»	»	»	9,15%	1- 3-1990	97,850
»	»	»	10,50%	1- 3-1990	98,325
»	»	»	12,50%	1- 3-1990	101,400
»	»	»	10,50%	15- 3-1990	98,250
»	»	»	9,15%	1- 4-1990	97,500
»	»	»	10,50%	1- 4-1990	98,200
»	»	»	12,00%	1- 4-1990	100,950
»	»	»	10,50%	15- 4-1990	98,050
»	»	»	9,15%	1- 5-1990	97,450
»	»	»	10,50%	1- 5-1990	99,275
»	»	»	10,50%	1- 5-1990	97,750
»	»	»	10,50%	18- 5-1990	97,750
»	»	»	9,15%	1- 6-1990	97,050
»	»	»	10,00%	1- 6-1990	98,575
»	»	»	10,50%	16- 6-1990	97,425
»	»	»	9,50%	1- 7-1990	97,850
»	»	»	10,50%	1- 7-1990	98,025
»	»	»	11,00%	1- 7-1990	97,800
»	»	»	9,50%	1- 8-1990	97,775
»	»	»	10,50%	1- 8-1990	97,900
»	»	»	11,00%	1- 8-1990	97,825
»	»	»	9,25%	1- 9-1990	97,075
»	»	»	11,25%	1- 9-1990	98 —
»	»	»	11,50%	1- 9-1990	98,200
»	»	»	9,25%	1-10-1990	96,200
»	»	»	11,50%	1-10-1990	98,475
»	»	»	9,25%	1-11-1990	96,200
»	»	»	9,25%	1-12-1990	96,125
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	102,125
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	93,700
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	93,700
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	95,500
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	93,400
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	92,700
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	94,950
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	93,775
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	94,725
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	93,825
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	98,900
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	96,050
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	95,525
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	97,725

Certificati credito Tesoro E.C.U.				22-11-1982/89	13%	102,050
»	»	»	»	1983/90	11,50%	101,725
»	»	»	»	1984/91	11,25%	102,450
»	»	»	»	1987/91	8,75%	96,150
»	»	»	»	1984/92	10,50%	100,875
»	»	»	»	1985/93	9,60%	98 —
»	»	»	»	1985/93	9,75%	98.125
»	»	»	»	1985/93	9,00%	97,050
»	»	»	»	1985/93	8,75%	96,100
»	»	»	»	1986/94	8,75%	97,525
»	»	»	»	1986/94	6,90%	90,125
»	»	»	»	1987/94	7,75%	91 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M29039

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 23 marzo 1989, ha autorizzato la società «Parin fiduciaria S.p.a.», con sede in Milano, ad esercitare attività fiduciaria, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1989 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 233/1986, membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Centro partecipazioni S.r.l.», con sede in Torino:

dott. Giuseppe Giachino, nato a Fossano il 14 settembre 1943 e residente in Torino, corso Matteotti n. 21;

dott.ssa Anna Maria Lovaglio, nata a Roma il 1° gennaio 1954 e residente in Roma, via del Quadraretto n. 32;

prof. Marco Reboa, nato a Milano il 21 aprile 1955 e residente in Milano, via Medici n. 9.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1989 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 233/1986, membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Centro sviluppo leasing S.p.a.», con sede in Torino:

dott. Giuseppe Giachino, nato a Fossano il 14 settembre 1943 e residente in Torino, corso Matteotti n. 21;

dott.ssa Anna Maria Lovaglio, nata a Roma il 1° gennaio 1954 e residente in Roma, via del Quadraretto n. 32;

prof. Marco Reboa, nato a Milano il 21 aprile 1955 e residente in Milano, via Medici n. 9.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1989 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 233/1986, membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Finfid S.r.l.», con sede in Saluzzo:

dott. Giuseppe Giachino, nato a Fossano il 14 settembre 1943 e residente in Torino, corso Matteotti n. 21;

dott.ssa Anna Maria Lovaglio, nata a Roma il 1° gennaio 1954 e residente in Roma, via del Quadraretto n. 32;

prof. Marco Reboa, nato a Milano il 21 aprile 1955 e residente in Milano, via Medici n. 9.

Con decreto ministeriale 24 marzo 1989 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 233/1986, membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Leasing Italia S.r.l.», con sde in Saluzzo:

dott. Giuseppe Giachino, nato a Fossano il 14 settembre 1943 e residente in Torino, corso Matteotti n. 21;

dott.ssa Anna Maria Lovaglio, nata a Roma il 1° gennaio 1954 e residente in Roma, via del Quadraretto n. 32;

prof. Marco Reboa, nato a Milano il 21 aprile 1955 e residente in Milano, via Medici n. 9.

89A1370

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di S. Lorenzello

Con decreto ministeriale n. 1/834 del 20 febbraio 1989 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di S. Lorenzello (Benevento) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1989, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 124.084.340 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 132.995.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Festa Giuseppe.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Benevento darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

89A1367

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Facoltà di medicina e chirurgia:

ottica fisiopatologica.

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA

Facoltà di lettere e filosofia:

lingua e letteratura tedesca;
geografia.

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

chimica organica;
chimica organica.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:

storia dell'arte contemporanea.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

laboratorio di fisica I.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di economia e commercio:

matematica generale.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

mineralogia.

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Facoltà di scienze economiche e sociali:

diritto civile;
diritto sanitario.

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

genetica umana;
genetica molecolare;
genetica;
fisica terrestre.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di medicina veterinaria:

polizia sanitaria.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A1394

Autorizzazione alla Fondazione RUI, in Roma ad acquistare un immobile

Con decreto 29 novembre 1988 del prefetto di Roma la Fondazione RUI - Residenze universitarie internazionali, con sede in Roma, è autorizzata ad acquistare il fabbricato sito in Roma in via Bezzecca, n. 14, di proprietà della S.p.a. «La Nazionale assicurazione», con sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, al prezzo di L. 7.600.000.000.

L'immobile è destinato alla realizzazione di un collegio universitario per studenti italiani e stranieri nel quadro delle finalità istituzionali dell'ente.

89A1368

Autorizzazione all'Università degli studi di Trieste ad acquistare un immobile

Il prefetto di Trieste con decreto n. 1-14/6 - 1540 - Div. II del 16 febbraio 1989 ha autorizzato l'Università degli studi di Trieste ad acquistare dalla S.p.a. Lloyd Adriatico l'immobile sito in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 6, al prezzo di L. 1.800.000.000 da destinarsi per una migliore sistemazione delle facoltà di scienze politiche, economia e commercio e lettere e filosofia.

89A1369

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili nei comuni catastali di Sevignano e Lasino

Con deliberazione n. 2382 di data 3 marzo 1989 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella edificiale 143 in comune catastale di Sevignano, dal demanio al patrimonio provinciale.

Con deliberazione n. 1536 di data 10 marzo 1989 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 3788/2, 3787/4 e 3787/5 in comune catastale di Lasino, dal demanio al patrimonio provinciale.

89A1396

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 14 gennaio 1989 concernente: «Ulteriori modificazioni ed integrazioni al decreto ministeriale 11 gennaio 1988, n. 97, recante norme per l'importazione ed esportazione del bestiame da riproduzione di razza pura, nonché del materiale seminale ed ovuli fecondati provenienti parimenti dal bestiame da riproduzione di razza pura». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 53 del 4 marzo 1989).

Al decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

all'art. 2, nella tabella riportata a pag. 6 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, in corrispondenza della quarta colonna inerente i minimi produttivi dei soggetti e delle ascendenti e della prima riga, riferita alla razza Bruna, là dove è scritto: «a) *Paesi extra europei*», leggasi: «a) *Paesi europei*»;

all'art. 3, nel testo riportato a pag. 7, alle righe 13 e 14 là dove è scritto: «per la *qualità del* latte», leggasi: «per la *quantità di* latte», nonché alle righe 20 e 21 dove è scritto: «per la *qualità* di latte», leggasi: «per la *quantità* di latte».

89A1397

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 265.000
- semestrale	L. 145.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 40.000
- semestrale	L. 25.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 150.000
- semestrale	L. 85.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 500.000
- semestrale	L. 270.000
Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.	
Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*.	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione.	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti . . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*

(c. m. 411100890780) L. 1.000